

«Tagli insostenibili» Campidoglio e Atac: Alemanno incontra Monti «Il trasporto pubblico locale non può avere un taglio del 40% dei trasferimenti»

E il Pd accusa il sindaco «Il trasporto pubblico locale non può avere un taglio del 40% dei trasferimenti: per quante ristrutturazioni si possano fare, non è sostenibile. Ho chiesto un colloquio al presidente Monti e ne ho già in programma uno con la presidente Polverini». Lo ha detto il sindaco Gianni Alemanno, che ha partecipato alla messa per i dipendenti Atac. «Siamo qua per festeggiare il Natale, fare gli auguri a tutti gli operatori Atac - ha spiegato Alemanno - e soprattutto per dire che stiamo nettamente schierati per difendere questa azienda romana, una realtà che garantisce il trasporto pubblico locale della capitale non può essere messa in crisi per la carenza drastica dei trasferimenti da parte del governo e della regione. «Nel piano industriale Atac c'è un aumento di mezzo euro sul bit. Voglio comunque dire a tutti gli utenti e i cittadini che l'aumento è comunque inferiore alla media europea e nazionale Continueranno comunque ad esserci agevolazioni per le tessere. Voglio comunque ricordare che l'aumento sarà non del 50%, ma del 25%. Quindi, chi utilizza quotidianamente i trasporti locali a Roma avrà degli aumenti impercettibili. Diverso invece per i turisti». «Da giugno i romani pagheranno il biglietto dell'autobus e della metro un euro e mezzo e inoltre ci sarà anche un aumento dell'abbonamento per il trasporto pubblico. Alemanno è sempre più il sindaco delle tasse: aumenta le tariffe, ma i servizi sono sempre più scadenti e fatiscenti - dice invece Marco Miccoli, segretario del Pd romano -. Quest'aumento del biglietto del trasporto pubblico non è che l'ultima stangata data dal sindaco, che già aveva aumentato la tariffa dei rifiuti del 20%, la tasse sulle mense scolastiche, l'Irpef e ora anche la sua quota parte per l'Imu. Tutte queste nuove tasse hanno però un motivo: lo scandalo Parentopoli. Quelle vergognose migliaia di assunzioni nelle aziende del Comune dove sono stati piazzati, con posto fisso e senza concorso, migliaia di amici degli amici».